

I.C. "G.A. Colozza" Frosolone (IS)

Regolamento Corso di Strumento Musicale

Art.1

Riferimenti Normativi

La disciplina dello Strumento Musicale è regolamentata dalla Legge 03 Maggio 1999 n.124, dal D.M. 13 febbraio 1996, dal D.M. del 06 agosto 1999 n.201 e dal D.M. 09 febbraio 1979.

Art. 2

Strumenti Musicali

Nell' I.C. "G.A. Colozza" di Frosolone (IS) è previsto l'insegnamento di quattro Strumenti Musicali: Chitarra, Violoncello, Violino e Pianoforte.

Art. 3

Disciplina Strumento Musicale

La disciplina "strumento musicale" è curriculare e il docente, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico. In sede di esame conclusivo del I ciclo di istruzione viene verificato il livello di competenza raggiunto durante il triennio, sia sotto l'aspetto teorico che pratico-strumentale, mediante una prova da sostenersi nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare.

Art. 4

Scelta del Corso ad Indirizzo Musicale e formazione delle classi

1. All'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado l'alunno sceglierà lo Strumento Musicale, indicando l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati nell'Istituto.
2. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali (art.2 D.M. 6 agosto 99).
3. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno (art. 3 D.M. 6 agosto 99).
4. All'interno delle classi gli alunni saranno distribuiti in ragione del numero complessivo degli stessi di ciascuna classe, tenendo conto, per quanto possibile, della preferenza espressa.

Art. 5

Prova Attitudinale

1. L'alunno accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.
2. La commissione esaminatrice è composta dagli Insegnanti di Strumento Musicale.

3. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a: competenze ritmiche, percettive (orecchio e memoria musicale), l'intonazione e riconoscimento melodico.
4. Nel caso di alunni/e diversamente abili la commissione preparerà delle prove differenziate.
5. Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun alunno.
6. Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo Musicale si impegnano, in base alle proprie possibilità, ad acquistare lo strumento musicale. Laddove ciò non fosse possibile, per motivi di forza maggiore, la scuola provvederà ad affidare all'alunno lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito, in base alle disponibilità dell'Istituto.

Art. 6

Criteria per l'assegnazione dei punteggi

1. La commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponde una valutazione.
2. Le prove sono divise in quattro aree: senso ritmico motorio, memoria e riconoscimenti melodici, percezione della semplicità e della complessità, capacità intonative. Per le prime tre aree sono previsti tre esercizi e ad ogni esercizio il punteggio massimo che si potrà assegnare è calcolato in punti 5. Di conseguenza, per ognuna di queste aree, si potrà assegnare un punteggio massimo calcolato in punti 15. Per quanto riguarda invece l'ultima area, "capacità intonative", è previsto un solo esercizio al quale la commissione potrà assegnare un punteggio fino a 15 punti.
3. Il punteggio massimo che la commissione potrà assegnare è calcolato in punti 60.

Art. 7

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori in ordine di priorità:

- a) punteggio della prova attitudinale;
- b) maggior attitudine psico-fisica agli strumenti a disposizione;
- c) formazione di classi di strumento equi-eterogenee;
- d) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti e quattro gli strumenti in ordine di preferenza).

Il giudizio della commissione in relazione all'attribuzione dello strumento è insindacabile.

Art. 8

Frequenza

1. Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio.
2. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

3. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio, se non per eccezionali e gravi motivi di famiglia o di salute, corredati da relativo certificato medico, previa richiesta al Dirigente scolastico ed emissione, da parte dello stesso, di apposito decreto.
4. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe, se non in casi eccezionali e particolari documentati al Dirigente Scolastico che emetterà apposito decreto.
5. Dopo cinque assenze continuative, non dovute a malattia, viene inviata una lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.
6. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate regolarmente la mattina successiva. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate si applica il Regolamento generale di Istituto.
7. In caso di assenza breve del docente di Strumento Musicale, la Segreteria provvederà ad avvertire tempestivamente le famiglie degli alunni interessati.

Art. 9

Libri di testo

1. L'acquisto dello strumento musicale, dei libri di testo e degli accessori è a carico delle famiglie degli studenti. La scuola si riserva, tuttavia, la possibilità di fornire libri di testo e strumenti a studenti appartenenti a famiglie con basso reddito.
2. Gli studenti sono tenuti a portare a scuola il proprio strumento musicale (ad eccezione dei pianisti), i libri di testo e tutto il materiale didattico necessario nelle ore di lezione.

Art. 10

Orario di Strumento Musicale e svolgimento delle attività

1. I docenti di Strumento Musicale predisporranno l'orario provvisorio e a seguire quello definitivo tenendo conto, laddove possibile, delle esigenze degli alunni.
2. Durante l'anno scolastico, una volta che gli alunni avranno acquisito padronanza esecutivo-musicale, possono essere organizzate attività quali: saggi di classe, saggio di Natale (gruppi da camera e/o orchestra) e saggio finale (orchestra), partecipazione ad eventuali concorsi e manifestazioni, progetti in continuità con la scuola primaria.
3. È possibile prevedere viaggi di istruzione per la partecipazione a concorsi, rassegne musicali o scambi con altre scuole ad indirizzo musicale.